

E' il 'Progetto Andrea' dell'Associazione genitori Come migliorare la qualità di vita dei piccoli pazienti e delle famiglie

L'Associazione Genitori Pio Di Meo (A.ge Cassino) compie 12 anni e si presenta con un volto rinnovato, dinamico, territoriale, ampliando le prospettive iniziali ma sempre nel segno dei valori e degli interessi che ne hanno promosso la costituzione. I tre settori fondamentali in cui si inseriscono le attività dei volontari sono la salute, la scuola, il sociale.

La sua prima creatura, il "Progetto Andrea", un'importantissima iniziativa tesa al miglioramento della qualità di vita e della permanenza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie nell'ospedale S. Scolastica, è stato ed è il suo fiore all'occhiello, grazie alla disponibilità di specialisti e non del settore, che rendono vivibile e colorato l'ambiente, ma forniscono soprattutto un supporto psicologico notevole ed indispensabile.

«In un momento in cui la sanità versa in una grave crisi, riducendo servizi e reparti, l'associazione - spiega il presidente Antonio Fagnoli - lotta e sostiene le strutture esistenti con un occhio speciale alla sezione ostetricia e ginecologia, dove operano i volontari coordinati dalla psicologa Filomena Citro. L'associazione svolge, pertanto, non solo un ruolo importante nella umanizzazione delle cure, ma da qualche mese collabora fattivamente con altre associazioni del territorio, grazie alla stipula di convenzioni con la Asl di Frosinone, nella costruzione di un percorso di formazione dei volontari per l'inserimento della risorsa terzo settore nella Casa della Salute di Pontecorvo. Oggi ci si propone di investire energie anche nell'ambito delle istituzioni scolastiche in diversi ambiti. Non si può di-

Svolge un ruolo importante nella umanizzazione delle cure, collabora con altre associazioni grazie alla convenzione con la Asl di Frosinone



Nella foto alcuni operatori dell'Associazione genitori di Cassino presso l'ospedale Santa Scolastica

menticare che il connubio con la scuola si era già concretizzato con l'Azione Solidarietà, resa possibile ogni anno nel periodo di Natale e Pasqua, grazie alla sintonia tra le insegnanti della Scuola dell'Infanzia del I Comprensivo ed il supporto dei volontari, che consegnano dei pensiero bellissimi ai piccoli ricoverati in pediatria". Il nome ANDREA, che deriva dal greco, significa "UOMO", inteso come essere umano, con tutte le sue esigenze sul piano fisico e psicologico. Dal 2012 presso l'I.C. Cassino 1 è attivo il Progetto "Andrea a Colori", nato grazie ad un piccolo gruppo di volontari che hanno deciso di operare nella scuola per sostenere i giovanissimi studenti immigrati con l'apprendimento della lingua italiana, occupandosi di orientamento, accoglienza, alfabetizzazione, integrazione, secon-

do le linee guida del Miur. Accanto a questa importante attività, coordinata dalla dott.ssa Corinne Nardone, che sopperisce a molte carenze interne alle istituzioni scolastiche a causa di continui tagli ai fondi di istituto, si è andato ad aggiungere il sostegno dei volontari del SCN in un altro settore tipico, anche in questo caso sollecitato dal Miur in numerose circolari, e cioè l'attenzione ai BES. Anche in questo ambito le convenzioni con gli istituti comprensivi crescono come la cooperazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale per i tirocini formativi e si sta sviluppando anche il progetto Andrea colora l'ospedale in collaborazione con il Liceo Artistico "A.Righi" di Cassino, ove taluni allievi hanno prodotto dei bozzetti che coloreranno alcune aree dell'ospedale S. Scolastica.